



CITTA' DI TORINO

INTERPELLANZA A RISPOSTA SCRITTA

OGGETTO: LA SOMMINISTRAZIONE DI ALCOLICI IN ORE NOTTURNE IN VIA MILANO E' CAUSA DI DEGRADO E DI VARI DISAGI CAUSATI DA UBRIACHI MOLESTI CHE URLANO, ROMPONO BOTTIGLIE E USANO GLI ANDRONI COME TOILETTE PUBBLICA. I RESIDENTI SEGNALANO QUESTA SITUAZIONE SENZA OTTENERE ALCUN RISULTATO.

PREMESSO CHE

- i residenti del condominio di via Milano 13, insieme a diversi altri condomini delle vie limitrofe, hanno segnalato una situazione di grave degrado e disagio dovuta all'apertura di un'attività commerciale che vende alcolici ben oltre la mezzanotte;
- nonostante un esposto inviato al Sindaco e alla Soprintendenza, a oggi non sono stati presi provvedimenti risolutivi;

CONSIDERATO CHE

- l'attività commerciale in questione ha generato episodi frequenti di disturbo della quiete pubblica, con persone in stato di ebbrezza che urlano, rompono bottiglie, sporcano l'androne del palazzo usandolo come toilette pubblica e sostano rumorosamente sul sagrato della prospiciente Basilica Mauriziana;
- le segnalazioni alle Forze dell'Ordine non hanno portato a miglioramenti significativi, lasciando i residenti esposti a situazioni di insicurezza e degrado;
- alcuni residenti, in particolare donne, temono comprensibilmente ormai di uscire di casa nelle ore notturne, dopo che più volte è capitato loro di ritrovarsi a tu per tu con individui molesti e pericolosi;
- il palazzo in questione è un edificio settecentesco progettato dall'architetto Filippo Juvarra, sottoposto a vincoli stringenti dalla Soprintendenza per la tutela del patrimonio ai sensi del codice dei beni culturali (D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42) e che i residenti devono sottostare a spese ingenti per preservarne l'integrità storica, mentre non sembra esserci altrettanta attenzione per difendere la zona, gli edifici e tutelarli dall'impatto delle attività commerciali prospicienti e dagli incivili che, in stato di ubriachezza, li deturpano impunemente;

TENUTO CONTO CHE

nel programma del candidato Sindaco Lo Russo si legge che:

- *“servono azioni per ampliare il rispetto della legalità e la sicurezza diffusa perché vivere in una città sicura è un diritto che deve essere garantito a tutte e tutti”;*
- *“le politiche di legalità e sicurezza sono essenziali e devono avere prima di tutto carattere preventivo, attraverso azioni di monitoraggio e presidio sociale costante del territorio, di manutenzione e di cura dello spazio pubblico, soprattutto nelle zone più colpite dal degrado”;*

RILEVATO CHE

i residenti del condominio di via Milano 13, insieme a diversi altri condomini delle vie limitrofe, sono ormai esasperati da questa situazione di grave degrado e disagio dovuta all'apertura di un'attività commerciale che vende alcolici fino a tarda notte, il punto del programma del candidato Sindaco Lo Russo più pertinente con l'interpellanza sembra essere quello che cita *“bisogna tutelare il tessuto commerciale al dettaglio, vero e prezioso presidio territoriale, che ha sofferto le chiusure imposte dalla pandemia, con una pianificazione che integri il commercio di prossimità con l'offerta della grande distribuzione. Non possiamo non pensare ad azioni pubbliche di tutela dei piccoli commercianti, dei locali storici e del commercio ambulante, anche a fronte dell'espandersi dell'e-commerce”*: peccato che in questo caso trattasi di attività commerciale che rimane aperta sino a notte fonda, causando tutti i disagi elencati ai residenti e aumentando il degrado nella zona;

INTERPELLA

il Sindaco e l'Assessore competente per sapere:

1. se l'Amministrazione sia a conoscenza della situazione segnalata dai residenti di via Milano 13 e delle problematiche di sicurezza e degrado causate dall'attività commerciale circostante;
2. se risultino pervenute segnalazioni o raccolte firme da parte dei residenti esasperati e, in caso affermativo, come si intenda dare loro risposta;
3. quali controlli siano stati effettuati in via Milano nel 2024 in merito alla vendita di alcolici nelle ore notturne ai fini del rispetto delle normative vigenti in materia;
4. se siano stati effettuati interventi nel 2024 in via Milano riguardanti persone moleste in stato di ebbrezza;
5. per i precedenti punti 3 e 4, se siano state effettuate sanzioni;
6. se l'Amministrazione intenda adottare dei provvedimenti aggiuntivi per il problema sollevato al fine di garantire maggiore tutela e sicurezza ai residenti (soprattutto donne) che hanno paura a rientrare nei loro appartamenti nelle ore notturne, in quanto più volte si sono ritrovate ad aver a che fare con soggetti pericolosi, molesti, ebbri, che usano gli androni come toilette pubblica, magari provvedendo ad un aumento dei controlli nella zona oppure applicando un'ordinanza contingibile e urgente per garantire la sicurezza urbana e il decoro pubblico nella via.

Torino, 05/02/2025

LA CONSIGLIERA

Firmato digitalmente da Federica Scanderebech